

La Banque de Paris et des Pays-Bas scontò dei Buoni del Tesoro per 75 mil. di fr. all'8 % (3 giugno 1912 25 mil.; 11 novembre 1912 40 mil.; 23 maggio 1913 10 mil.); la Banca Austro-Ungarica 30 mil.; Banca Russo-Asiatica, circa 30 mil.; Banca Nazionale, 27 mil. al 31 dic. 1911, 143 mil. al 31 dic. 1913; prestito interno 1914 6 % 90 mil.; totale circa 350 mil. di lev. oro.

Per consolidare i debiti fluttuanti il Governo bulgaro concluse (12 luglio 1914) con la Diskonto Gesellschaft un grande prestito di 500 milioni di fr. oro che in quel tempo fece grande impressione e mostrò chiaramente la tendenza della Bulgaria a scivolare nolente o volente nelle mani degli imperi centrali. Con tale accordo, che poi non è stato eseguito si prevedeva un prestito di 500 milioni di fr. oro con buone garanzie; 5 %; ammortizzabile in 50 anni; sconto di Buoni del Tesoro per 120 mil. di fr. fr.; la concessione delle miniere demaniali di Pernik e Bobov-Dol, della ferrovia Mikailovo-Haskovo-Porto Lagos, della costruzione del porto di Porto Lagos.

La Bulgaria ottenne 270 mil. di fr. oro la cui regolazione rimane ancora in sospeso.

Per far fronte ai suoi bisogni finanziari durante la guerra mondiale la Bulgaria ha ottenuto dai suoi alleati i seguenti anticipi: dalla Germania marki 820 mil., dall'Austria 174 mil., dall'Ungheria 100 mil., più 900 mil. di forniture, in tutto circa 2 miliardi di marki pari a 2.5 milioni di fr. oro.

Di fronte a tale debito la Bulgaria pretendeva dai suoi ex-alleati dei crediti reali (non contestati) che si possono stimare intorno a 350 milioni di fr. oro rappresentanti forniture di viveri, ecc.

Le spese straordinarie delle guerre bulgare sono valutate come segue: 1) guerra balkanica (1912-13) fr. oro 321 mil.; 2) nel breve periodo successivo, 127 mil.; 3) Guerra mondiale 5.322 mil.; 4) bilanci straordinari 1912-1924, 1.009 mil.; totale 6.779; queste spese sono state coperte con mezzi degli alleati e in parte dalle requisizioni; il primo è stato